



**SINDACATO AUTONOMO DIPENDENTI
INAIL IN PENSIONE
FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
P.le Pastore, 6 - 00144 ROMA**

LETTERA CIRCOLARE

Roma 23 luglio 2025

A TUTTI I SOCI

via e-mail

Oggetto: CONFERENZA NAZIONALE DELL'11 - 12 LUGLIO 2025

In data 11 - 12 luglio 2025 si è svolta presso il *Grand Hotel Duca d'Este* di Tivoli la II° Conferenza Nazionale del Sindacato Autonomo Dipendenti Inail in Pensione.

In apertura, i presenti hanno tributato **al Presidente Antonio Tombesi un caloroso coro di auguri per il suo 100.mo compleanno.**

L'evento, accompagnato dalle dirette espressioni di affetto dei presenti, ha registrato anche tantissimi messaggi augurali provenienti dall'esterno, tra i quali, particolarmente graditi ed apprezzati, quelli del **Direttore Generale, dr. Marcello FIORI e del Dirigente della DCRU, dr. Carlo BIASCO.**

Il Segretario Nazionale, a nome della Segreteria e del Sindacato tutto, ha consegnato ad Antonio una **TARGA** in argento insieme ad una Pergamena, in segno di gratitudine e di riconoscenza per l'impegno e la passione da sempre dedicati al Sindacato Autonomo e agli ex dipendenti dell'INAIL. (entrambe riportate sul **SITO** del Sindacato **www.saexdipinail@org**).

Erano presenti ed hanno partecipato ai lavori della prima giornata il **Coordinatore Nazionale del Sindacato Autonomo UNSA-INAIL Francesco Savarese e Paolo Romano** in rappresentanza della **Fialp/Dirstat/UNSA (Dirigenti e Professionisti)**, nonché l'**Avv. Francesco Schillaci**, al quale il Sindacato affida la difesa legale dei suoi iscritti in sede giudiziaria.

Il Segretario Nazionale, **Aldo Urbini**, ha quindi dato inizio ai lavori facendoli precedere da un'ampia relazione sui vari temi all'O.d.G.. Ha anche svolto un'attenta e forse anche amara riflessione sulle caratteristiche del tutto particolari della nostra "storica" Organizzazione, sottolineandone, tuttavia e con soddisfazione, la volontà di riuscire ancora ad esprimere sufficienti energie per continuare ad esistere. Tanto più, oggi, ha aggiunto, nel contesto di una situazione generale e di una società troppo "distratta" nei confronti degli "EX" e poco riconoscente del lavoro svolto nella loro vita.

Proseguendo, quindi, in un dettagliato resoconto sulle problematiche organizzative e vertenziali in atto, il Segretario Nazionale ha ricordato con commozione gli amici carissimi **Ernesto Giarratana** e **Giustino Lorenzi**, componenti della Segreteria Nazionale recentemente scomparsi. L'Assemblea, in piedi, si è raccolta in preghiera con un sincero ed affettuoso minuto di silenzio.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, **Gaetano Persico**, ha sottolineato, nel corso della Relazione, che per gli anni **2023** e **2024** è stata confermata la solidità finanziaria e patrimoniale del Sindacato con un apprezzabile avanzo di esercizio.

Per quanto riguarda le **questioni organizzative**, si è preso atto con soddisfazione che vi sono state **nuove adesioni**, anche di Colleghi ex dipendenti **non titolari di pensione integrativa**. Il numero degli iscritti, quindi, nonostante il calo "fisiologico" è comunque restato sostanzialmente invariato (ca.1200).

È stata dedicata particolare attenzione a vari suggerimenti utili **per incrementare il numero degli iscritti**, tenendo conto, ovviamente, dell'importante sostegno da parte del Coordinamento Sindacale del Personale in servizio. Sono ipotizzate **iniziative per un miglior utilizzo del Sito del Sindacato**, creando ad esempio, a livello territoriale, **gruppi Whatsapp e mailing list** per divulgare/accompagnare tempestivamente notizie sulle questioni vertenziali pendenti e/o sulle iniziative della Segreteria Nazionale e su quelle istituzionali dello stesso Ente.

Negli ultimi mesi è risultato difficoltoso il funzionamento degli **Organi centrali del Sindacato**, ivi compreso quello della stessa **Conferenza Nazionale**. I motivi fanno capo alle intuibili difficoltà personali e/o familiari comuni a noi stessi ed ai nostri associati. Non mancheremo, è stato giustamente precisato in proposito, di sperimentare riunioni da remoto, acquisendo preventivamente la disponibilità, anche parziale, degli interessati.

Per quanto riguarda le **strutture territoriali regionali e interregionali**, sono stati recentemente nominati, come da Statuto, **il Fiduciario Interregionale del Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige** nella persona di **Fabio Lo Faro** e la **Fiduciaria del Veneto** nella persona di **Mara Bettiol**. Rimane al momento in corso la procedura di nomina per la Lombardia.

Il **sito del Sindacato**, che è stato di recente aggiornato, richiede una costante manutenzione, mentre, per la **nuova sistemazione logistica** della Sede, si è in attesa di una risposta da parte della Direzione Generale sulla possibilità di fruire di spazi idonei nel palazzo di Piazzale Pastore.

Per quanto riguarda le **questioni vertenziali**, che vedono il Sindacato impegnato verso l'Agenzia delle Entrate e verso l'Amministrazione dell'INAIL, questa in sintesi la situazione:

- a) per ciò che concerne la **tassazione agevolata ex art. 11 del D. Lgs. 252/2005**, purtroppo si è consolidato ulteriormente l'**orientamento della Corte di Cassazione**, ostinatamente contrario all'applicazione del beneficio fiscale sulle pensioni integrative di INAIL e INPS. Ed anche a livello territoriale è mutato l'atteggiamento delle **Corti di Giustizia Tributaria Provinciali e Regionali**, in precedenza **entrambe favorevoli** ad accogliere le richieste di rimborso dei contribuenti e oggi invece inopinatamente appiattite sull'orientamento negativo assunto dalla Cassazione. Orientamento che resta, ad avviso del Sindacato, **frutto di un evidente equivoco** nell'equiparare le pensioni integrative degli ex dipendenti del comparto parastatale di cui alla legge n. 70/1975 a quelle degli ex dirigenti ENEL e nel ritenere che siano rette dal sistema dei **montanti contributivi, inesistente e inapplicabile alle nostre**. Allo stato sono ancora pendenti alcuni giudizi davanti alla Corte di Cassazione e davanti alle Corti territoriali, sul cui esito non si nutre tuttavia alcuna fiducia;
- b) quanto al **recupero** della quota relativa a onorari o ad altre voci retributive **dal TFS di avvocati, medici e altri professionisti**, il **giudizio di costituzionalità** sulla questione di legittimità sollevata dal Tribunale di Roma in accoglimento dell'istanza presentata dalla difesa di uno degli ex avvocati dell'Istituto interessati al recupero della quota onorari dal suo trattamento di fine servizio si è concluso, incredibilmente e in maniera del tutto inattesa, con una **pronuncia di infondatezza, quindi negativa**, a seguito della quale le cause promosse da **INAIL e INPS** si sono concluse o si stanno concludendo in modo favorevole ai due Istituti, con pesanti condanne al pagamento delle spese di lite per i convenuti soccombenti. Nel frattempo alcuni giudizi sono giunti in Cassazione e la Suprema Corte, **accogliendo le istanze dei difensori degli avvocati**, avendo ritenuto che le cause rivestono *"indubbia valenza nomofilattica, dovendo valutarsi i riflessi delle sentenze della Corte cost. n. 8/2023 e n. 73/2024, intervenute successivamente alla proposizione del ricorso per cassazione, sulle questioni di diritto che vengono agitate dalle parti"*, **ha rinviato le cause a nuovo ruolo perché ne sia fissata la trattazione in pubblica udienza"**. L'udienza di trattazione è stata fissata per il **prossimo 19 novembre**. Nel frattempo, in attesa dell'udienza, confidando in un esito favorevole del giudizio di Cassazione, il Sindacato intende proseguire, coinvolgendo anche altre Organizzazioni sindacali, nel tentativo di risolvere la questione rivolgendosi all'Amministrazione dell'INAIL (idem dell'INPS) per dare applicazione alla **legge n. 88/1989 (artt. 5 e 55)**, tuttora in vigore, secondo cui *"in forza della pari dignità tra disposizioni legislative e nel rispetto del criterio cronologico delle leggi, i Consigli di*

Amministrazione degli Enti hanno la facoltà di formare nuovi regolamenti in materia di trattamenti di fine servizio, anche in deroga alle disposizioni della legge 20 marzo 1975 n. 70”;

- c) a tutt'oggi non ci sono novità a proposito della **maggiorazione R.I.A. ()**. Come si ricorderà, dopo la pronuncia della **sentenza n. 4/2024 della Corte Costituzionale**, che aveva suscitato tante aspettative anche tra gli **ex dipendenti**, che speravano di beneficiare degli effetti della pronuncia della Consulta, questo Sindacato, unitamente al Coordinamento Nazionale del Sindacato Autonomo INAIL/UNSA, ha fornito chiarimenti, suggerendo agli interessati che si ritiene abbiano diritto alla maggiorazione, di inviare a INAIL e INPS gli atti interruttivi della prescrizione. Finora le Amministrazioni dei due Enti non hanno assunto alcuna decisione in merito, in attesa di conoscere l'orientamento del **Dipartimento della Funzione Pubblica** e del **Ministero dell'Economia e Finanza**. Pertanto, ritenendo l'attesa eccessiva, considerate anche le pressanti richieste degli interessati, l'**UNSA** ha deciso di promuovere ricorsi giudiziari davanti ai Tribunali del Lavoro competenti, per i quali saranno fornite istruzioni. Si rammenta tuttavia che sono interessati all'attribuzione della maggiorazione R.I.A. **solo gli appartenenti alle qualifiche funzionali dalla I alla IX** che abbiano maturato nel periodo successivo al 31 dicembre 1990 e fino al 31 dicembre 1993 l'**anzianità nella stessa qualifica** prescritta per ottenere la maggiorazione (**6 anni per le qualifiche dalla I all'VIII, 4 anni per la IX qualifica**). Ovviamente nei limiti che saranno definiti rispetto ai problemi di decadenza e prescrizione;
- d) la Conferenza Nazionale si è occupata di altre questioni all'ordine del giorno della riunione, che interessano gli ex dipendenti e anche i dipendenti ancora in servizio, prossimi ad andare in pensione. La prima di queste questioni riguarda la **rivalutazione automatica delle pensioni** e le misure di raffreddamento introdotte annualmente dai Governi. Recentemente la **Corte Costituzionale** con la **sentenza n. 19/2025** ha dichiarato inammissibili o ritenuto infondate le questioni sollevate da alcune sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti, ritenendo legittimo il sistema di “raffreddamento” della rivalutazione automatica delle pensioni introdotto dalla legge di bilancio per il 2023. Secondo la Corte *“le scelte del legislatore risultano coerenti con le finalità di politica economica, chiaramente emergenti dai lavori preparatori e legittimamente perseguite, volte a contrastare anche gli effetti di una improvvisa spinta inflazionistica incidente soprattutto sulle classi sociali meno abbienti. Delle perdite subite dalle pensioni non*

integralmente rivalutate, del resto, secondo la Corte, il legislatore potrà tenere conto in caso di eventuali future manovre sull'indicizzazione dei medesimi trattamenti". La Corte **non ha considerato però che il blocco totale o parziale delle pensioni superiori a quattro volte il minimo, reiterato annualmente con le leggi di bilancio, ha un effetto moltiplicatore e danneggia pesantemente e irreversibilmente i pensionati, riducendo il potere d'acquisto delle loro pensioni. EBBENE** la questione di legittimità costituzionale del meccanismo di rivalutazione delle pensioni **è stata ancora una volta sollevata dal Tribunale di Trento**, che con un'ordinanza del 30 giugno 2025 **ha rimesso nuovamente la questione alla Corte Costituzionale. Se ne attende la decisione;**

- e) l'ordinanza n. 105 del 2025 del TAR delle Marche riguarda invece la questione della legittimità costituzionale della **dilazione e rateizzazione del pagamento del Trattamento di Fine Servizio (TFS) e del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per i dipendenti pubblici**. Il TAR ha rimesso nuovamente la questione alla Corte Costituzionale, sottolineando l'**inerzia del Parlamento** nel dare seguito a **precedenti sentenze della Consulta** che avevano evidenziato la **"lesione sostanziale del diritto"** del dipendente pubblico, **a differenza di quanto avviene per il dipendente privato**, alla tempestiva percezione delle somme maturate;
- f) durante i lavori della Conferenza Nazionale il Coordinatore Nazionale del Sindacato Autonomo INAIL/UNSA, **Francesco Savarese**, ha informato i partecipanti che la Federazione ha in corso una convenzione con l'**MBA** per consentire a chi intenda aderirvi tra gli iscritti all'UNSA, compresi i Pensionati, la stipula di una **copertura sanitaria base integrativa** a condizioni molto vantaggiose. Saranno fornite notizie in dettaglio non appena possibile, così come, **ovviamente per i soli Pensionati, sarà quanto prima disponibile a cura del Sindacato, una forma di sussidi sanitari integrativi**, sempre con MBA, con particolari agevolazioni (senza limiti di età di iscrizione e di durata e convenienza sulle prestazioni e sui costi).

_____ -

In chiusura dei lavori la Conferenza Nazionale ha approvato il **Rendiconto** relativo agli anni **2023 e 2024** e ha deliberato la **convocazione dell'Assemblea Nazionale ordinaria 2026** da svolgersi in **concomitanza con la celebrazione dell'80.mo anniversario dalla fondazione del Sindacato Autonomo Dipendenti INAIL.**

Ci piace concludere la circolare riportando la dichiarazione con la quale alcuni neo-partecipanti ai lavori della Conferenza, hanno voluto testimoniare ***“la bella esperienza vissuta che rappresenta e conferma , pur tra tante difficoltà, l'importanza e la vitalità del Sindacato degli “EX”, unica Organizzazione che rappresenta nell'INAIL gli ex Dipendenti dell'Istituto, consentendo loro di mantenere vivi e di rafforzare insieme i valori dell'autonomia, dell'amicizia e del senso di appartenenza”.***

Un caro saluto a tutti i Soci.

Il Segretario Nazionale
(dott. Aldo Urpini)





Al Presidente Antonio Tombesi

Antonio carissimo,

poche parole per accompagnare gli auguri per il giorno meraviglioso dei tuoi 100 anni.

Una ricorrenza che non solo motiva l'eccezionale festa personale, ma richiama anche l'occasione per rendere un doveroso quanto affettuoso omaggio alla "storia" che hai contribuito a scrivere, che hai vissuto e stai vivendo, da sempre accanto alla tua amatissima Franca.

Una storia che, alle porte della gioventù, ti ha costretto ad affrontare con immenso dolore la prima asperità della vita che, tuttavia, sei riuscito a trasformare in coraggio, abnegazione, forza di volontà e profondo senso civico.

Da alto Dirigente dell'Inail - alla guida di tante Sedi periferiche, compreso l'ex C.T.O. di Napoli, e di Servizi della Direzione Generale - sei stato per 40 anni esempio magistrale di professionalità, serietà, competenza e dedizione. E poi, nel Sindacato! Nel nostro Sindacato, "storico" e unico per la rappresentanza dei Dipendenti Inail in pensione.

Lo hai sostenuto e guidato con visione e rigore; ne hai saputo tracciare un'impronta solida, profonda e indelebile; ne hai perseguito le finalità individuando e difendendo, con instancabile passione e lucidità, interessi e diritti dei pensionati troppo spesso trascurati per inerzia, omissioni e cavilli burocratici.

Ispirandoti sempre, comunque, ai valori dell'autonomia sindacale, della libertà e della giustizia.

Oggi, Carissimo Antonio, siamo qui per ribadirlo e per dartene atto insieme a tutti gli amici del Sindacato. Ti siamo accanto con immenso affetto, con riconoscenza e con sincero orgoglio, testimoni della Tua opera e del Tuo esempio.

La Segreteria Nazionale

Roma - Tivoli 10/11 luglio 2025



Sindacato Autonomo
Dipendenti Inail in pensione

*Alla Presidente Antonia Tombesi
per i suoi 100 Anni*

un secolo di storia, un'eredità
che illumina il futuro

Roma, 10 luglio 2025